

Proposta Pastorale per il triennio 2024 -2027



Il percorso di questo triennio è un viaggio alla riscoperta delle tre virtù teologali e del loro inscindibile legame. Proprio per questo il logo consegna a chi lo guarda una chiave di lettura unitaria: Speranza, Fede e Carità sono "colori diversi" dello stesso Amore di Dio.



Il simbolo della **SPERANZA** è l'ancora. Essere ancorati vuol dire esser saldi, avere un punto di tenuta contro la deriva. Il dono della Speranza è essere "ancorati al Cielo", sapersi custoditi e accompagnati da un Padre Misericordioso.

Il simbolo della **FEDE** è la croce. La morte e la resurrezione di Gesù per la nostra salvezza sono il segno dell'Amore più grande. Accogliere il dono della Fede apre gli occhi e permette di riconoscere i quotidiani segni del suo Amore per noi.



Il simbolo della **CARITÀ** è il cuore. Amare è qualcosa di molto concreto, una questione di carne, come il cuore. Dio ci chiede di amare concretamente il prossimo come noi stessi. Comprendere il dono della Carità passa dall'esercizio pratico: guardare l'altro con gli occhi di Dio; aiutarlo da vicino, ci insegna a riconoscerlo come fratello.

Proposta Pastorale 2026-2027

La **Proposta Pastorale 2026-2027** segna il vertice e il compimento del cammino triennale della Famiglia Salesiana. Dopo aver esplorato il primo anno all'insegna della speranza, ed esserci messi in cammino nel secondo anno «saldi nella fede», quest'anno siamo chiamati a tradurre la fede e la speranza in un'azione concreta: diventare «operosi nella carità».

Il titolo e mandato missionario dell'anno — «**Segni del Suo amore**» — affonda le sue radici nell'eredità spirituale consegnataci da san Giovanni Bosco e da santa Maria Domenica Mazzarello. Essere «segni e portatori dell'amore di Dio ai giovani» significa:

- Essere un segno: Indicare con chiarezza la strada verso il Signore, rendendo visibile, attraverso il sacramento della presenza educativa, l'amore che salva.
- Essere portatori: Farsi carico con tenacia e gioia della responsabilità di consegnare questo amore ai giovani, in particolare a coloro che rischiano di sentirsi invisibili, soli o smarriti nelle nostre città.

Il cammino poggia sui tre pilastri tradizionali del Sistema Preventivo Salesiano: la **Ragione** (valorizzazione dello spirito critico e dell'intelligenza), la **Religione** (incontro personale e trasformativo con Cristo) e l'**Amorevolezza** (antidoto contro la solitudine, affinché «i giovani non solo siano amati, ma conoscano di essere amati»). Questo agire si riassume nelle due grandi invocazioni carismatiche: «*Da mihi animas, cetera tolle*» di Don Bosco e «*A te le affido*» di Madre Mazzarello.

Il cammino dura tutto l'anno scolastico ed è lo stesso per tutto il primo ciclo di istruzione e per il CIOFS-FP. Viene suddiviso secondo la seguente tabella:

Periodo	La «G» dell'anno	Riferimento Biblico
Ottobre - Novembre (Mese Missionario)	GENEROSITÀ	1 Gv 1, 1-4
Novembre - Dicembre (Avvento e Natale)	GRATITUDINE	1 Gv 4, 7-16

Gennaio - Febbraio (Mese Salesiano)	GENTILEZZA	Mt 25, 31-46
Febbraio - Marzo (Quaresima)	GRATUITÀ	Gv 13, 1-17 (Lavanda dei piedi)
Aprile - Giugno (Pasqua e Mese Mariano)	GIOIA	Gv 2, 1-11 (Le nozze di Cana)

PERCORSO DELL'ANNO

Il percorso viene declinato in modo differente a seconda dell'età degli alunni

Scuola primaria

INTRODUZIONE: Il percorso per i bambini della scuola primaria desidera portarli a comprendere la sfida dell'amore nelle piccole cose di ogni giorno. Ci siamo chiesti come unificare la proposta pastorale facendo "parlare" dei simboli vicini all'esperienza del bambino. Ecco nascere così il simbolo dell'albero e il simbolo di Pinocchio.

Perché: "Pinocchio siamo noi quando rimaniamo rigidi come il legno, pensandoci soli. L'Albero è la nostra Comunità che ci accoglie e ci dà radici. La Proposta Pastorale è la Linfa della Carità: l'amore pratico e concreto che fa fiorire l'albero e trasforma il burattino in un bambino vero. Passo dopo passo, incastrando i tasselli della Generosità, della Gratitude e della Gentilezza, scopriamo che la vera gioia è crescere insieme."

Come: lo abbiamo pensato così...a forte carattere esperienziale.

"Dal legno alla vita: il cammino della Carità che ci Trasforma"



Immaginare questo percorso pastorale significa intrecciare tre fili invisibili ma fortissimi: **il viaggio di Pinocchio, il simbolo dell'albero e il cuore della nostra Proposta Pastorale.**

1. Il Punto di partenza: il legno e l'albero

Tutto ha inizio dal legno. Pinocchio nasce come un pezzo di legno: è rigido, grezzo, concentrato su di sé, esposto alle distrazioni e alle tentazioni del "Paese dei Balocchi". Ma il legno, prima di diventare burattino, faceva parte di un **albero**. L'albero è la **comunità**: rappresenta la vita che affonda le sue radici nella fede e nell'amore di Dio, e allarga i suoi rami per accogliere, proteggere e far crescere ciascuno di noi. Nessuno cresce da solo; siamo tutti rami della stessa pianta.

2. La linfa vitale: la Proposta Pastorale ("Operosi nella Carità")

Cosa permette ad un semplice pezzo di legno di non rimanere inerte, ma di prendere vita e trasformarsi in un bambino vero con un cuore di carne? **La linfa dell'albero: la Carità.** La nostra proposta pastorale ci invita a essere "*Operosi nella carità*". La carità non è una teoria, ma un'azione continua: è il sacrificio di Geppetto che dona la casacca, è la cura paziente della Fata Turchina, è Pinocchio che alla fine si tuffa in mare per salvare il padre. Quando la carità scorre tra noi, il legno rigido dell'egoismo si scioglie e diventa capacità di amare.

3. Il tassello del cammino: i frutti della trasformazione

Ogni tappa di questo itinerario (la Generosità, la Gratitude, la Gentilezza, la Gratuità, la Gioia) è come un **pezzo di puzzle** che si incastra nei rami dell'albero.

- Imparando il **dono di sé, la cura, il linguaggio del rispetto** e il **servizio gratuito**, non siamo più burattini presi dai fili dell'egoismo, ma diventiamo attori consapevoli della nostra vita.
- Il traguardo finale è la **Gioia**: la festa di chi scopre che "Che bello stare" non è un'illusione passeggera, ma la bellezza di sentirsi figli amati e fratelli uniti.

In sintesi:

Il cammino pastorale è la linfa della Carità che scorre nell'albero della Comunità per trasformare il legno di Pinocchio in un cuore capace di amare. Durante il **BUONGIORNO** i bambini incontreranno queste realtà attraverso racconti, video, condivisioni e attività varie. Pinocchio sarà il compagno di viaggio, colui che, raccontando la sua esperienza, è da stimolo per un cammino bello e serio.